

Prot.n.411/ss

Genova, 18 maggio 2018

Al Sig. Sindaco di Genova
Marco Bucci

OGGETTO: Costa Party del 7 luglio 2018

Ill.mo Sig. Sindaco,

abbiamo appreso dell'organizzazione di un grosso evento che porterà una serie di momenti di animazione e intrattenimento anche commerciale di rilievo in buona parte del centro cittadino per festeggiare il 70ennale di Costa Crociere e il ritorno della compagnia a Genova.

In primo luogo teniamo a precisare che attendiamo con molto piacere il ritorno della Compagnia nella nostra città e che non vediamo l'ora di intravedere di nuovo nel nostro porto la sagoma delle ciminiere con il logo di Costa che tanto ci sono mancate.

Premesso ciò, dobbiamo sottolineare che la scelta della prima giornata dei saldi quale data per un evento così rilevante, senza alcuna concertazione con le associazioni di categoria che rappresentano il comparto moda, è discutibile per non dire scellerata.

Già da anni chiediamo alla pubblica Amministrazione di non organizzare eventi almeno nelle giornate di inizio dei saldi, invernali ed estivi, e comunque di procedere con una concertazione con le categorie per verificarne la fattibilità, ma ancora una volta siamo stati messi davanti al fatto compiuto senza poter esprimere il nostro punto di vista.

E' risaputo ormai da tutti che gli operatori commerciali del comparto moda attendono tutto l'anno i saldi per recuperare quel pochino di cassa che ormai durante l'anno non si fa più, e nello specifico i primi giorni sono i più importanti.

Un evento di questa portata comporta due problematiche che solo apparentemente non sono fra loro collegate, una è la sicura congestione del traffico in centro città con la conseguente migrazione in altri luoghi (vd ad esempio Outlet di Serravalle) dei clienti. Questo sarebbe disastroso per il piccolo commercio indipendente del centro che, come detto, punta proprio sul primo giorno dei saldi muovere la cassa.

L'altro aspetto, legato soprattutto al concetto di città policentrica e meravigliosa, l'evento potrebbe causare uno svuotamento delle persone, attratte solo dall'evento, dalle periferie verso il centro. Questo secondo aspetto potrebbe essere interpretato dagli operatori delle zone periferiche come un gesto di poca attenzione per le loro delegazioni oltre che essere realmente lesivo per la perdita di un giorno così importante.

Siamo sicuri che se il nostro Assessore di riferimento, Paola Bordilli, fossa stata messa a conoscenza in tempo dell'evento, avrebbe potuto prevenire quanto sopra sentendo prima le categorie.

Siamo a richiesteLe pertanto che tutti i suoi Assessori e gli uffici siano consapevoli che nelle due date di inizio dei saldi non si organizzino eventi di questa portata che possano essere lesivi per il piccolo commercio cittadino.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Gianni Prazzoli

